

Criteri per l'attribuzione del voto finale nel Corso di Laurea Magistrale in Bioingegneria

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La Commissione di laurea tiene conto, nell'attribuzione del voto di laurea magistrale, dei seguenti elementi di valutazione:

1. Media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto facenti parte del piano di studio;
2. Voto dell'esame finale;
3. Numero dei crediti negli esami di profitto per i quali la votazione è 30 e lode;
4. Eventuali altri elementi di merito o demerito in carriera.

Essa determina il voto di laurea magistrale stabilendo l'**incremento** rispetto alla media ponderata di cui al punto 1.

DETERMINAZIONE DELL'INCREMENTO

L'incremento è determinato come somma (algebraica) di 3 voci e non può essere complessivamente maggiore di 8%.

VOCE 1 - Incremento derivante dalla valutazione della prova finale

La valutazione della prova finale è espressa mediante la scala di giudizio "sufficiente", "discreto", "buono", "ottimo" e risulta dalla valutazione distinta delle seguenti voci:

- A. Livello di originalità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti;
- B. Impegno manifestato dal laureando e accuratezza con cui la tesi è stata svolta;
- C. Qualità del testo della tesi e della sua presentazione (completezza, correttezza, chiarezza espositiva);
- D. Significatività delle metodologie teoriche impiegate e/o impegno sperimentale.

La Commissione articola il proprio giudizio considerando singolarmente i suddetti aspetti e la relativa scala di valutazione:

A. Giudizio sul livello di originalità del lavoro svolto e dei risultati ottenuti

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
3	2	1	0



B. Valutazione dell'impegno manifestato dal laureando e dall'accuratezza con cui la tesi è stata svolta

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
3	2	1	0

C. Qualità del testo della tesi e della sua presentazione (completezza, correttezza, chiarezza espositiva)

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
3	2	1	0

D. Giudizio sulla significatività delle metodologie teoriche impiegate e/o sull'impegno sperimentale

Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
3	2	1	0

Il giudizio complessivo si determina attraverso il calcolo della media dei valori numerici corrispondenti ai giudizi parziali, arrotondata all'intero più vicino. In corrispondenza a tale giudizio complessivo viene assegnato un incremento rispetto alla media ponderata il cui valore massimo è determinato secondo le percentuali previste dalla seguente tabella.

	Valutazione della prova finale			
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente
Incremento percentuale rispetto alla media ponderata	6.00%	4.00%	2.00%	0.00%

Per maggiore chiarezza, gli incrementi corrispondenti, espressi in centodecimi, sono riportati nella tabella che segue:

Media ponderata	Punti di incremento in centodecimi				
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	
21	77	4.62	3.08	1.54	0
22	80.67	4.84	3.23	1.61	0
23	84.33	5.06	3.37	1.69	0
24	88	5.28	3.52	1.76	0
25	91.67	5.5	3.67	1.83	0
26	95.33	5.72	3.81	1.91	0
27	99	5.94	3.96	1.98	0
28	102.67	6.16	4.11	2.05	0
29	106.33	6.38	4.25	2.13	0
30	110	6.6	4.4	2.2	0



E' prevista una procedura di eccezionalità, che deve essere avviata contestualmente alla presentazione della domanda di laurea magistrale attraverso una domanda scritta inviata dal relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio, nella quale si motivano le ragioni della richiesta.

Il/la relatore/trice procede alla richiesta di eccezionalità se:

- 1) i risultati ottenuti dal lavoro svolto dallo/a studente/essa siano eccezionali tanto da essere ritenuti idonei per la pubblicazione su rivista internazionale
- 2) lo/la studente/essa ha saputo padroneggiare appieno una metodica complessa

L'eccezionalità dei contenuti della tesi viene valutata anche sulla base dei seguenti aspetti, ove appropriati:

- le metodiche sono congruenti con una laurea magistrale in Bioingegneria
- le tecniche sperimentali sono innovative per il settore della Bioingegneria
- le metodologie di analisi sono innovative per il settore della Bioingegneria
- i risultati sono tali da poter essere pubblicati nei top journals del settore della Bioingegneria

Se l'eccezionalità è riconosciuta, alla prova finale è attribuito il giudizio "eccezionale" e l'incremento percentuale massimo è pari all'8% della media pesata.

VOCE 2 – Incremento per le lodi negli esami di profitto

In base al numero di crediti degli esami di profitto ai quali è stata attribuita una valutazione di 30/30 e lode, vengono assegnati i punti di incremento (in cento decimi) previsti dalla seguente tabella:

Crediti lodati	Incremento
<9	0
Tra 9 e 15	0.5
>15	1

VOCE 3 – Altri elementi di merito o di demerito in carriera

In aggiunta agli incrementi determinati dalle due voci precedenti, la Commissione ufficiale potrà attribuire complessivamente fino ad un massimo di un punto (in centodecimi, e inclusivi dell'arrotondamento in eccesso) per la partecipazione al progetto TIME o ad altre iniziative la cui riconoscibilità ai fini del voto di laurea sia stata preventivamente deliberata dalla Scuola.

Il punteggio potrà altresì essere ridotto fino ad un massimo di due punti (in centodecimi, e inclusivi dell'arrotondamento per difetto) in caso di note di demerito o di provvedimenti disciplinari.



ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Infine, la lode nel voto di laurea si attribuisce, su parere favorevole di almeno i 4/5 della commissione ufficiale di laurea, a chi raggiunge almeno il punteggio di 113,00 con una media negli esami di profitto non inferiore a 28,00.